

IL PADRONE DI CASA/ GIANNI, FUNZIONARIO DEL COMUNE

“Da 2 anni non pagano ma io ho le rate del mutuo”

“Guadagno 1.800 euro al mese, mica milioni. Non sono uno speculatore, non ce la faccio più”

AVERE una casa di proprietà in affitto e non prenderci un euro da più di due anni. Per di più pagarci il mutuo, l'Imu come se condacasa, le tasse nella dichiarazione dei rediti, il condominio, le utenze degli inquilini mordosi. Come se non bastasse, non riuscire ad avere lo sfratto da più di un anno e mezzo e pagare l'avvocato e il medico legale per una causa che nel frattempo si è maledettamente complicata. Praticamente un incubo quello che sta vivendo Gianni Dugheri, funzionario del Comune di Firenze e proprietario di un appartamento nel centro di Campi Bisenzio. Cinquantacinque metri quadrati che negli ultimi anni sono diventati la sua dannazione: «Doveva essere un investimento per la mia famiglia».

Dugheri, perché non riesce a tornare in possesso di casa sua?

«Sembra un calvario. Ho affittato quella casa a dicembre del 2011 a una famiglia umena. Mi fidai, l'agenzia immobiliare mi presentò persone serie, una coppia con un figlio piccolo, lavoravano entrambi, lui come garanzia mi presentò uno stipendio più alto del mio. Dopo qualche mese il crac. Lui perde il lavoro. Smettono di pagarmi l'affitto, 600 euro al mese, a giugno del 2012. A settembre gli faccio mandare una lettera di messa in mora dall'avvocato. Nulla. Richiedo lo sfratto. A gennaio prima udienza. A maggio ottengo la convalida. Sembra fatta.»

E invece?

«Invece nulla. Tre tentativi andati a vuoto, un rinvio: novembre 2013, 9 luglio 2014, 30 luglio 2014, 30 settembre 2014. Nulla. Nel frattempo all'inquilino è insorto purtroppo un problema di salute e quindi io pago pure un medico legale, 400 euro più Iva, per ogni volta che si deve presentare a monitorare la sua situazione quando ci sono gli sfratti. All'ultimo sfratto fissato mi trovai il picchetto del Movimento di lotta per la casa in forze ad urlarmi che ero uno

speculatore. Non trovai nemmeno la forza di spiegargli che io sono invece uno che paga il mutuo da 600 euro al mese su quella casa e ne ha per altri 15 anni. Non solo: ci pago pure 600 euro di Imu l'anno, il condominio, alcune utenze mai pagate dagli inquilini. E poi ho l'avvocato, che non mi ha ancora presentato il conto. Senza aggiungere il fatto che io guadagno 1.800 euro al mese, mica milioni, e coi soldi che avrei voluto ricavare da quella casa pensavo di aiutare la mia famiglia: ho due gemelli di 3 anni e pago un nuovo mutuo per la nuova casa che ho comprato con mia moglie a Firenze».

Da uomo delle istituzioni che giudizio dà dellavoro delle istituzioni su questo fronte?

«Credo che su questo fronte esista una totale sottovalutazione del problema da parte delle istituzioni. All'ultimo sfratto messo in calendario, dieci giorni fa, venne l'ufficiale giudiziario, c'erano i carabinieri ma il Comune nemmeno si presentò. Chiamai io per sapere se avevano trovato un posto per questa famiglia ma nulla. Dopo che lo sfratto era già saltato mi dissero che era stata trovata una struttura sociale dove mettere questa famiglia, ma poi scoprì che era piena. Io spero che tutto vada a buon fine, proprio per oggi c'è un nuovo tentativo di sfratto e a quanto pare il posto si è liberato in quella struttura. Non sono uno speculatore, non sono un affamatore di poveri e non ce l'ho con la famiglia che non mi paga più l'affitto. Mi ero pure detto pronto a ridurre l'affitto ma nulla, non c'è stato dialogo. Oggi non ce la faccio più e come me penso siano in tanti: non avere riconosciuto il diritto a rientrare in possesso di qualcosa di proprio è terribile». (e.f.)

